

IL RICONOSCIMENTO Undici italiani premiati

Ricerca, un bresciano al top in Europa

Francesco Negro della Statale tra i vincitori della gara indetta dal Consiglio europeo

●● C'è anche un progetto bresciano tra gli undici italiani vincitori dell'ultima gara indetta dal Consiglio europeo della ricerca per distribuire sovvenzioni da 632 milioni di euro nel complesso per condurre ricerche pionieristiche in tutte le discipline scientifiche. La competizione ha assegnato premi a 313 iniziative lodevoli nell'ambito della ricerca. Quello bresciano, è il progetto di Francesco Negro dell'Università degli Studi di Brescia.

Con lui riconoscimenti sono

stati assegnati a Sara Bagherifard e Massimo Tavoni del Politecnico di Milano, Valentina Bambini dell'Istituto universitario di studi superiori di Pavia, Luisa De Marco del Consiglio nazionale delle ricerche, Elena Franchi e Nicola Segata dell'Università degli studi di Trento, Francesco Negro dell'Università degli studi di Brescia, Teresa Pellegrino dell'Istituto italiano di tecnologia, Lucia Raggetti dell'Università di Bologna, Carmine Settembre dell'Università degli studi di Napoli Federico II, e Alessio Zaccone dell'Università degli studi di Milano.

Trovare nuove soluzioni nei settori dell'energia, della salute o delle tecnologie digitali è possibile solo se riusciamo ad

attrarre e mantenere il talento scientifico», ha detto la commissaria europea per l'Innovazione, Mariya Gabriel. I vincitori rappresentano 42 nazionalità e realizzeranno i loro progetti presso università e centri di ricerca in 24 Stati membri dell'Ue e Paesi associati al programma Horizon Europe.



Peso: 10%